



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Maria Stefania Lio	
Disciplina/e: Filosofia	
Classe: 4D	Sezione Associata: LSU

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

L'osservazione delle prime settimane di attività didattica evidenzia una classe complessivamente di livello medio-alto, caratterizzata da buona acutezza intellettuale, interesse per la disciplina e partecipazione attiva alle lezioni. Gli studenti mostrano in genere una discreta capacità di cogliere nessi concettuali, di porre domande pertinenti e di confrontarsi criticamente con i temi proposti.

Dal punto di vista dei prerequisiti disciplinari, la classe presenta un buon orientamento rispetto ai principali autori e temi della filosofia moderna già affrontati nell'anno precedente, così come una sufficiente consapevolezza del contesto storico-culturale di riferimento. La comprensione dei concetti fondamentali è mediamente solida, pur con margini di approfondimento e consolidamento.

Permangono tuttavia alcune criticità trasversali, in particolare:

- la maggior parte degli studenti non mantiene uno studio regolare e continuo, con conseguente oscillazione nella qualità delle prestazioni orali;
- l'esposizione, pur sostenuta da buone intuizioni, risulta spesso poco strutturata, talvolta priva di un lessico tecnico adeguato e non sempre coerente sul piano argomentativo;
- le competenze comunicative, soprattutto nella riformulazione ordinata delle tesi e nell'organizzazione logica del discorso, necessitano di ulteriore maturazione.

La partecipazione alle lezioni è generalmente vivace e propositiva: molti studenti intervengono con interesse, formulano osservazioni personali e mostrano curiosità verso i problemi filosofici. Tale atteggiamento contribuisce a creare un clima favorevole al dialogo e alla riflessione critica. Tuttavia, la discontinuità nello studio individuale limita la possibilità di ottenere prestazioni pienamente coerenti con il potenziale cognitivo del gruppo.

All'interno della classe è inoltre rilevabile un piccolo nucleo di studenti particolarmente maturi e affidabili, che si distingue per continuità nello studio, correttezza, capacità argomentativa più stabile e maggiore padronanza del linguaggio specifico. Questo gruppo rappresenta un elemento positivo di riferimento per il resto della classe.

Nel complesso la classe presenta buone potenzialità, che potranno essere valorizzate attraverso:

- un lavoro mirato sul metodo di studio e sulla continuità dell'impegno;
- attività volte a rafforzare la competenza argomentativa e l'uso del linguaggio filosofico;
- esercizi di esposizione guidata e dialogo critico.

L'obiettivo è favorire una crescita progressiva in termini di autonomia intellettuale, rigore logico e consapevolezza espressiva, in coerenza con le finalità formative della disciplina.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Sulla base delle *Indicazioni Nazionali* si definiscono le seguenti finalità dell'azione didattica:

- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, gli altri, la natura, la società;
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- L'esercizio del controllo del linguaggio e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- La disponibilità al dialogo con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

Conoscenze e Contenuti

- Conoscere i nuclei concettuali degli argomenti proposti. Conoscere i termini disciplinari ricorrenti.
- Conoscere il contesto storico- culturale di riferimento. Conoscere le categorie fondamentali del pensiero filosofico.

Competenze

- Saper inquadrare il pensiero filosofico nel contesto storico-culturale. Comprendere e definire il lessico disciplinare.
- Saper riconoscere i diversi aspetti di un sistema di pensiero. Saper enucleare le idee centrali di un testo.
- Saper riassumere tesi fondamentali in forma orale e scritta.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Nel percorso di filosofia della classe quarta si mira a sviluppare competenze trasversali orientate alla formazione della persona e del cittadino consapevole. In particolare, attraverso lo studio dei problemi, degli autori e dei metodi della filosofia, si intendono promuovere:

- Capacità critiche e argomentative, finalizzate a valutare informazioni, opinioni e fenomeni sociali con autonomia di giudizio, responsabilità e uso consapevole del pensiero razionale;
- Competenze comunicative, sviluppate attraverso il confronto dialogico, l'ascolto attivo e l'esposizione chiara e motivata delle proprie idee, nel rispetto delle posizioni altrui;
- Consapevolezza etica e civile, maturata grazie alla riflessione su temi quali libertà, responsabilità, diritti, doveri e giustizia, in vista della partecipazione attiva alla vita democratica e della convivenza civile;
- Gestione responsabile dello studio e del lavoro, potenziando organizzazione personale, autonomia intellettuale, impegno costante e capacità di affrontare compiti complessi con metodo;
- Apertura mentale e consapevolezza interculturale, sostenute dalla conoscenza dei diversi paradigmi di pensiero che caratterizzano la tradizione filosofica e dalla capacità di interpretare la pluralità dei punti di vista.

Tali competenze, in coerenza con la finalità educativa della filosofia, concorrono alla formazione di studenti capaci di orientarsi criticamente nella realtà contemporanea, di dialogare in modo costruttivo e di assumere decisioni informate e responsabili nella vita personale e civile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Primo quadrimestre

Le scuole ellenistiche: epicureismo, stoicismo, scetticismo - caratteri generali

L'eclettismo a Roma, l'età tardo-antica: il neoplatonismo e Plotino - caratteri generali

Il pensiero filosofico medievale: cristianesimo, Patristica e Scolastica – caratteri generali

Il pensiero filosofico umanistico-rinascimentale: la ripresa della filosofia antica, la riflessione politica, la riforma protestante, il naturalismo – caratteri generali

La Rivoluzione scientifica e la nuova concezione del mondo e del sapere: Galilei, Bacone, Cartesio, Spinoza, Pascal

Secondo quadrimestre

Il giusnaturalismo: Hobbes, Spinoza, Locke, Rousseau

Tra Seicento e Settecento: il dibattito su esperienza e conoscenza – Locke, Hume, Leibniz

Il secolo dei Lumi: illuminismo in Francia, Inghilterra, Italia e Germania

Immanuel Kant

*Oltre ai contenuti inseriti, verranno proposti dibattiti e temi della filosofia contemporanea

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Nel valutare le/gli alunne/i si assumeranno come indicatori significativi:

- l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base;
- l'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità;
- la reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo/a (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare).

Saranno, inoltre, considerati come ulteriori elementi di valutazione: la puntualità nelle consegne, la partecipazione durante le attività didattiche, eventuali approfondimenti personali, lo spirito critico, di iniziativa e di collaborazione.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Sono previste minimo 2 verifiche (una orale, una scritta e/o un compito autentico) per il primo quadrimestre e minimo 3 verifiche (scritte e/o orali e/o compiti autentici) per il secondo quadrimestre.

Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate (quesiti), costruzione di schemi e di mappe concettuali, produzione di verbalizzazioni su parti di argomento, risoluzione di inferenze.

Verifiche orali (monitoraggi dal posto o colloqui alla cattedra): la verifica orale dovrà accertare conoscenze specifiche, l'appropriato uso della terminologia filosofica e alcune abilità complesse come quella di stabilire collegamenti tra diversi sistemi di pensiero per coglierne analogie e differenze.

Ogni atto valutativo è finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autocritica che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni e delle prestazioni.

Compito autentico: attività didattica fondata sull'apprendimento autentico che permette agli studenti, divisi in piccoli gruppi di lavoro, di indagare, discutere, organizzare o risolvere problemi in contesti reali o di simulazione.

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Le metodologie utilizzate nel corso dell'azione didattica sono:

- Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata;
- Discussione guidata;
- Cooperative learning;
- Flipped Classroom;
- Peer Education;
- Didattica laboratoriale;
- Lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico contenuto delle scienze umane;
- Lavoro con testi e documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico contenuto storico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi logico-critici;
- Circoli maieutici;
- Lavoro con film e documentari, slide e presentazioni multimediali.

Per quanto riguarda i registri tecnologici, in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente, e compatibilmente con le esigenze didattiche, la docente adotterà strumenti tecnologici adeguati (ad esempio LIM).

La docente adotterà strategie e tecniche educative-didattiche creative (brainstorming), comunicative (debate, debriefing, circle time), imitative (role-playing) ed euristiche (ricerca di gruppo, impara a farti domande, studio di caso).

Per quanto concerne gli strumenti didattici, si farà uso di:

- Libro di testo (cartaceo e digitale);
- Appunti delle lezioni;
- Pc, tablet, Ebook, Ebook Reader;
- LIM;
- Blog, Wiki, Podcast;
- Quotidiani e siti di informazione;
- Posta elettronica e servizi di messaggistica istantanea;
- Visite didattiche e viaggi di istruzione.

Si lavorerà anche sulla lettura di brani scelti. I supporti multimediali verranno impiegati sia durante lo svolgimento delle lezioni frontali e/o partecipate che per l'attività di ricerca autonoma da parte delle/gli alunne/i.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Periodo – Contenuti:

Primo quadrimestre- “Pensare la pace”

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Viaggio di istruzione Palermo o Provenza

Per i progetti si rimanda al PTOF di Istituto